

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: D.Lgs. 118/2011, art. 18 bis – Approvazione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” relativi al Rendiconto Generale dell’esercizio 2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Rendiconto e controlli contabili dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Rendiconto e controlli contabili e l’attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

CONSIDERATO il “Visto” del dirigente della Direzione Bilancio, ragioneria e partite finanziarie;

VISTA la proposta del Direttore del Dipartimento Programmazione integrata, UE e risorse finanziarie, umane e strumentali che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16, comma 1, lettera a) della legge regionale 30 luglio 2021, n.18;

VISTO l’articolo 28 dello statuto della regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1.

DELIBERA

1. di approvare il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” relativi al Rendiconto Generale dell’esercizio 2023, composto dagli allegati 1/a, 1/b, 1/c e 1/d che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;
2. di trasmettere al Consiglio regionale- Assemblea legislativa copia della presente deliberazione, ai soli fini conoscitivi.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi e Motivazione:

- Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;
- Decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.)
- L.R. 11 dicembre 2001 n. 31 “Ordinamento Contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione” (ove applicabile);
- L.R. 30 dicembre 2020, n. 31 “Disposizioni per la formazione del Bilancio 2023/2025 della Regione Marche (Legge di stabilità 2023)”;
- L.R. 30 dicembre 2022, n. 32 “Bilancio di previsione 2023/2025” e successive modificazioni e integrazioni;
- L.R. 26 ottobre 2023, n. 16 (Assestamento del Bilancio 2023/2025 e modifiche normative);
- L.R. 15 novembre 2024, n. 19 (Rendiconto generale della Regione per l'anno 2023);
- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 09 dicembre 2015 Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano, e dei loro organismi ed enti strumentali;
- Decreto della Ragioneria generale dello Stato del 02 agosto 2022 “Aggiornamento del piano degli indicatori delle regioni e dei loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria”.

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti e organismi strumentali, prescrive agli articoli 18 bis e 41 quanto segue:

“ 1. Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

2. Le regioni e i loro enti ed organismi strumentali, entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio, presentano il documento di cui al comma 1, il quale è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica. Esso viene divulgato anche attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale (home page).

3. Gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il “Piano” di cui al comma 1 al bilancio di previsione o del budget di esercizio e del bilancio consuntivo o del bilancio di esercizio.

4. Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze su proposta della Commissione sull’armonizzazione contabile degli enti territoriali. Il sistema comune di indicatori di risultato degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali è definito con decreto del Ministero dell’interno, su proposta della Commissione sull’armonizzazione contabile degli enti territoriali. L’adozione del Piano di cui al comma 1 è obbligatoria a decorrere dall’esercizio successivo all’emanazione dei rispettivi decreti.”

“1. Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto, la regione presenta un documento denominato “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” predisposto secondo le modalità previste dall’art. 18-bis.”

Il principio contabile applicato alla programmazione, Allegato n. 4/1 al decreto legislativo, al paragrafo 1.1 declina il piano degli indicatori di bilancio quale strumento di programmazione e di bilancio delle Regioni per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio e ne definisce i requisiti minimi.

Con Decreto del 9 dicembre 2015, il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) ha definito il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano e dei loro enti ed organismi strumentali in contabilità finanziaria ed ha disposto, con riferimento al rendiconto di gestione, l’adozione del piano secondo gli schemi di cui all’allegato 2 dello stesso decreto. L’articolo unico del citato decreto stabilisce tra l’altro che:

“1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano adottano il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all’articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 del 2011, secondo gli schemi di cui all’allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all’allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione.

2.....

3. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria presentano il “Piano” di cui ai commi 1 e 2 entro 30 giorni dall’approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo.

4. Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è pubblicato sul sito internet istituzionale dell’amministrazione nella sezione «Trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano di cui ai commi 1 e 2 a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del presente decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019."

Con Decreto MEF del 2 agosto 2022 sono stati modificati gli indicatori 1.1. e 12.4 di cui all'allegato n. 2 (riferito al rendiconto della gestione) prevedendo al denominatore anche le entrate in conto capitale destinate al ripiano del disavanzo. Tale modifica decorre dall'esercizio 2023, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2022.

Il Rendiconto generale della Regione per l'anno 2023 è stato approvato con legge regionale 15 novembre 2024, n. 19. Al Rendiconto è allegato il bilancio finanziario gestionale per capitoli di entrata e di spesa (rispettivamente allegati "s" e "t"). Con la presente deliberazione si approva "Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" del Rendiconto 2023 e si provvede a darne pubblicità e diffusione secondo le disposizioni normative richiamate.

Per quanto esposto si propone di:

- approvare il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" relativi al Rendiconto Generale dell'esercizio 2023, composto dagli allegati 1/a, 1/b, 1/c e 1/d che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;
- trasmettere al Consiglio regionale- Assemblea legislativa copia della presente deliberazione, ai soli fini conoscitivi.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La Responsabile del procedimento
(Cristiana Carletti)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DELLA DIRIGENTE DEL SETTORE RENDICONTO E CONTROLLI CONTABILI

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e della presente deliberazione e attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione. Dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 che, in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Dirigente del Settore
(Enrica Bonvecchi)

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE BILANCIO, RAGIONERIA E PARTITE FINANZIARIE

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Rendiconto e controlli contabili, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il Dirigente della Direzione
(Monica Moretti)

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE INTEGRATA, UE E RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI

La sottoscritta propone l'adozione alla Giunta Regionale della presente deliberazione. Dichiara ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 che, in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento
(Maria Di Bonaventura)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

